

REGOLAMENTO

per le

USCITE DIDATTICHE e i VIAGGI di ISTRUZIONE

Premessa

L'Istituto considera le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione e le uscite in genere come un momento di formazione degli alunni sia da un punto di vista educativo, poiché consentono lo sviluppo di dinamiche socio-affettive del gruppo classe, sia da un punto di vista didattico, poiché sollecitano la curiosità di conoscere e favoriscono l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta del sapere.

Favoriscono, inoltre, tutta una serie di competenze legate allo sviluppo della personalità del singolo studente, che in ottica orientativa si integrano pienamente nel percorso di crescita del ragazzo.

A questo proposito, il Collegio Docenti considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione e i ritiri spirituali come parte integrante dell'attività scolastica svolta in aula.

Tipologie di attività

Si intendono per:

1. USCITE DIDATTICHE e VISITE GUIDATATE SUL TERRITORIO:

le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata.

2. VIAGGI D'ISTRUZIONE:

le uscite che si effettuano in più giorni e comprensive di pernottamento.

3. ATTIVITÀ DIDATTICA FUORI-CLASSE:

le uscite destinate alla partecipazione a eventi o a incontri che prevedono la presenza di esperti, e che si svolgono durante l'orario scolastico o extrascolastico, ma per tempi limitati.

4. GIORNATE DI FORMAZIONE:

le uscite di uno o più giorni (al massimo 3), mirate a favorire la riflessione sul progetto di vita dei ragazzi.

Organi competenti alla procedura viaggi e loro compiti

Il Collegio Docenti (sulla base della completa autonomia in tale settore emanata dal D.P.R. 275/1999) individua i costi, i criteri e le finalità generali da seguire nella programmazione dei viaggi di istruzione e delle uscite formative e approva le uscite proposte dai singoli Consigli di Classe. Inoltre incarica i docenti che dovranno occuparsi dell'organizzazione dell'uscita.

Il Consiglio di Classe stabilisce la meta dell'uscita e, in base alla tipologia di uscita e alle peculiarità della classe, individua i criteri di selezione degli studenti che potranno partecipare ed elabora il regolamento di comportamento, in accordo con il docente incaricato dell'organizzazione.

Il Consiglio di Istituto viene informato delle iniziative programmate ed esprime un parere consultivo.

Per quanto riguarda le giornate di formazione, le scelte dei luoghi, l'organizzazione, i criteri di selezione degli studenti e il regolamento disciplinare vengono elaborati dell'Equipe Educativa della Scuola, in conformità al Piano Formativo citato nel PTOF.

Per questo anno scolastico si è stabilito a livello di Collegio docenti (15 ottobre 2025) e approvato in sede di Consiglio di Istituto:

I docenti organizzatori

I docenti che organizzano il viaggio provvedono:

- ad informare il Direttore e il Coordinatore didattico del programma del viaggio;
- ad accordarsi con l'Amministrazione/Economato relativamente ai costi di viaggio e soggiorno;
- a comunicare al Collegio Docenti le iniziative programmate;
- ad informare le Famiglie tramite comunicazione scritta e inviata via mail dalla Segreteria Didattica. La comunicazione deve contenere le seguenti informazioni: data e luogo dell'attività, breve descrizione, mezzo di trasporto, costi.
- a consegnare e ritirare l'Autorizzazione con il Benestare delle Famiglie per ciascuna uscita didattica;
- ad attenersi alla direttiva dell'USR che precisa le modalità sui controlli per le gite scolastiche, per la tutela degli alunni e degli accompagnatori, segnalando con un buon margine di anticipo (15 giorni) il punto di partenza del viaggio, la ditta che esegue lo spostamento e possibilmente anche il nominativo dell'autista.

Accompagnatori

La funzione di accompagnatore è svolta dal personale della Scuola, almeno uno ogni 15 alunni, a cui è affidata la completa responsabilità giuridica degli alunni.

Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 (“*culpa in vigilando*”) del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave. In caso di emergenza, inoltre, dovranno contattare il 112.

Aspetti economici e organizzativi

La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire attraverso l'Istituto, che si impegna a garantire un tetto massimo di spesa annua non superiore a 250,00 €. per le classi SECONDE e QUARTE e di 500,00 €. per le classi QUINTE.

Le Famiglie, tramite il portale di MasterCom, devono versare gli importi delle iniziative all' Amministrazione, che provvederà al pagamento previsto per le stesse.

Le eventuali rinunce, dopo la conferma dei servizi coinvolti dalle uscite didattiche, comportano il pagamento delle penali previste per ciascuna attività; fermo restando che l'importo versato per il mezzo di trasporto privato e di eventuali prenotazioni di servizi non sono in nessun caso rimborsabili.

L'individuazione delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggi a cui chiedere i preventivi di spesa compete all'Amministrazione, che effettua la scelta in base ai criteri di economicità, senza ovviamente trascurare la buona qualità e la sicurezza dei servizi stessi.

Normativa di riferimento

Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente. C.M. 291/1992, D.P.R. 275/1999, D.P.R. 347/2000, nota prot. 2209/2012.

Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, secondo necessità.

Il presente Regolamento è stato approvato in sede di Collegio dei Docenti in data 15/10/2025
e presentato in sede di Consiglio di Istituto in data 29/10/2025

Il Coordinatore della didattica

prof. BOSCO Giovanni

per la Commissione Viaggi e Scoperte

prof. GUZZU Diego